



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMUNITA' DELLE AREE PROTETTE N. 3/2021

OGGETTO: espressione parere obbligatorio sulla revisione dello Statuto dell'Ente.

L'anno duemilaventuno addì 30 aprile, alle ore 18.00, visto il perdurare delle limitazioni causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, con modalità telematica ai sensi del Regolamento approvato con D.P. n. 16/2020, sulla piattaforma skype attraverso la chat di gruppo predisposta dal Direttore dell'Ente, si è riunita la Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

All'appello risultano:

N. d'ordine	Nome e Cognome	Carica presso Ente rappresentato	Presenti	Assenti
1	Gian Paolo Giuseppe Lumi	Delegato Presidente Provincia di Alessandria	X	
2	Franco Ravera	Delegato Presidente Unione Montana Dal Tobbio alla Colma		X
3	Francesco Di Vanni	Presidente Unione Comuni Montani Val Lemme	X	
4	Carlo Buscaglia	Presidente Unione Montana Terre Alte		X
5	Carlo Massa	Sindaco Gavi		X
6	Stefano Persano	Sindaco Bosio	X	
7	Enrico Duglio	Delegato Sindaco Casaleggio Boiro	X	
8	Bruno Aloisio	Sindaco Lerma	X	
9	Valerio Varacca	Delegato Sindaco Mornese	X	
10	Federico Robbiano	Delegato Sindaco Tagliolo Monferrato	X	
11	Giuseppe Benasso	Sindaco Voltaggio	X	
12	Luca Silvestri	Sindaco Carrega Ligure	X	
13	Alessia Morando	Sindaco Mongiardino Ligure		X
TOTALI			9	4

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Bruno Aloisio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

LA COMUNITA' DELLE AREE PROTETTE

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Dato atto che ai sensi dell'art. 23 della suddetta L.R. n. 19/2009 e s.m.i. gli Enti di gestione delle Aree protette adottano lo Statuto dell'Ente sulla base di uno schema quadro predisposto dalla Giunta regionale, al fine di garantire l'omogeneità di contenuto.

Dato inoltre atto che lo Statuto dell'Ente, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. è adottato e modificato dal Consiglio dell'Ente, nonché approvato e reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta regionale.

Vista la nota prot. APAP n. 1327 del 25/3/2021, con la quale il Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ha trasmesso all'Ente copia della D.G.R. n. 2-2831 del 5 febbraio 2021 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.s.i (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità): approvazione del nuovo schema quadro di Statuto degli Enti di gestione delle aree protette. Revoca della D.G.R. n. 34-5175 del 12 giugno 2017".

Preso atto che la suddetta deliberazione prescrive agli Enti di gestione di adeguarsi al predetto schema nella revisione del proprio Statuto, "ferma restando la facoltà degli stessi di integrare la disciplina dello schema quadro qualora vi fosse la necessità di regolamentare aspetti del tutto peculiari caratterizzanti i singoli Enti".

Preso inoltre atto che il nuovo schema quadro di Statuto prevede:

- "L'Ente ha sede legale nel comune indicato da apposita deliberazione del Consiglio dell'Ente ai sensi dell'articolo 15, comma 6, lettera b) della l.r. 19/2009";
- "Il simbolo dell'Ente è formato dall'immagine scelta dal Consiglio dell'Ente e dal logo del Sistema regionale delle aree naturali protette del Piemonte rappresentati secondo le indicazioni della Giunta regionale volte a garantire l'unitarietà dell'immagine e della comunicazione istituzionale".

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 15/2021 "Prima adozione della revisione dello Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese".

Vista la nota prot. APAP n. 1727 del 23/4/2021, con la quale l'Ente ha trasmesso alla Comunità delle Aree protette la documentazione richiesta per l'espressione del parere di cui alla L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Preso atto che ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., La Comunità delle Aree protette esprime parere obbligatorio sullo Statuto dell'Ente di gestione.

Preso atto dei contenuti della suddetta Deliberazione del Consiglio n. 15/2021, allegata alla presente, e di condividerli.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 108/2020 ad oggetto: “Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all’Ente”.

Ritenuto pertanto di esprimere parere favorevole sulla revisione dello Statuto dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese, allegato alla presente.

Posta ai voti l’adozione della presente deliberazione, vista l’urgenza, con immediata esecutività.

Preso atto che la proposta è stata approvata all’unanimità di voti.

D E L I B E R A

di esprimere parere favorevole sulla revisione dello Statuto dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese, allegato alla presente;

di pubblicare la presente deliberazione all’Albo Pretorio dell’Ente di gestione delle Aree protette dell’Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell’Ente di gestione nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato: D.C. n. 15/2021 con Allegati.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Bruno Aloisio

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
dott. Andrea De Giovanni

(Firmato digitalmente)

VISTI DI REGOLARITA'

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnico-amministrativa)
Sig.ra Annarita Benzo
(F.to digitalmente)....

Il Responsabile dell'istruttoria
Sig.ra Annarita Benzo

Il Responsabile del procedimento
Sig.ra Annarita Benzo
(F.to digitalmente).....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 3/4/2021

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(Firmato digitalmente)

Inserita Variazione/Prelievo in data _____

Il Responsabile dell'istruttoria
(inserire nominativo)